



Repubblica Italiana  
Regione Siciliana  
Assessorato regionale dei beni culturali  
Dipartimento regionale dei beni culturali

**Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali di Catania**  
**Unità operativa IV – Valorizzazione patrimonio culturale**

via L. Sturzo, 62 - 95131 Catania  
tel. +390957472343 – fax +39095539788  
mail: [sopriect.uo4@regione.sicilia.it](mailto:sopriect.uo4@regione.sicilia.it)  
Posta certificata [sopriect@certmail.regione.sicilia.it](mailto:sopriect@certmail.regione.sicilia.it)

**SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI**  
**PIANO DI OFFERTA FORMATIVA**  
**a.s. 2014-2015**

**Incontri di popoli e culture nella terra del Vulcano**  
**dall'antichità all'età moderna**

La Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Catania, allo scopo di supportare il corpo docente nella realizzazione del curriculum scolastico locale, propone per l'a.s. 2014-2015 un piano di offerta formativa volto a delineare in prospettiva diacronica caratteri e principali emergenze delle realtà etnico-culturali che in Sicilia si sono incontrate, combattute e mescolate attraverso i secoli, lasciando un sedimento nel “DNA” dell'isola e in particolare nel comprensorio etneo. La conoscenza approfondita della terra del Vulcano, ricca di testimonianze, permetterà agli studenti di scoprire le caratteristiche del territorio e al tempo stesso la ramificazione delle proprie radici culturali all'interno del *Mare Nostrum* e dell'Europa, per divenire consapevoli della propria identità locale, nazionale, mediterranea, europea.

Il progetto si articola in un percorso a struttura modulare, e comprende anche itinerari di approfondimento e di ampio respiro cronologico con funzione di raccordo, nonché attività finalizzate alla conoscenza degli strumenti utilizzati da alcune branche degli “addetti ai lavori”.

Tutte le attività previste - lezioni frontali e laboratoriali, attività sul campo, seminari e corsi di aggiornamento per i docenti - saranno svolte a titolo gratuito, ad eccezione dell'eventuale materiale didattico necessario e del trasporto degli studenti.

In considerazione del limitato monte ore che questa Amministrazione può dedicare all'attività formativa e della necessità di pianificazione, **le classi interessate a partecipare a uno o più percorsi didattici dovranno prenotarsi inviando via e-mail il modulo fornito in allegato, debitamente compilato in ogni sua parte, esclusivamente alla Unità Operativa IV ([sopriect.uo4@regione.sicilia.it](mailto:sopriect.uo4@regione.sicilia.it)) entro, e non oltre, il 30 novembre 2014.**

Per comodità di consultazione, a precedere la descrizione dei singoli percorsi, si riporta di seguito il quadro complessivo dell'offerta suddivisa per scuola primaria, secondaria di I grado e secondaria di II grado.

# QUADRO COMPLESSIVO DELL'OFFERTA FORMATIVA

## SCUOLA PRIMARIA

- ◆ Il mestiere dell'archeologo: dallo scavo all'esposizione museale, dal reperto alla collezione
- ◆ La ceramica in archeologia
- ◆ La biblioteca spiegata ai ragazzi
- ◆ La città di Catania dalla preistoria alla fine del '600
- ◆ I "centri benessere" dell'antichità
- ◆ Il monumento funerario romano di c.da Torre Rossa – Fiumefreddo
- ◆ I castelli normanni della provincia di Catania: luoghi di potere e di difesa
- ◆ Armi e racconti di cavalieri nella tradizione dei pupi siciliani
- ◆ Saper guardare le immagini della Chiesa di San Francesco Borgia a Catania. La drammatizzazione dell'opera d'arte

## SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- ◆ Il mestiere dell'archeologo: dallo scavo all'esposizione museale, dal reperto alla collezione
- ◆ La ceramica in archeologia
- ◆ La biblioteca spiegata ai ragazzi
- ◆ Vulcano Etna: i luoghi di origine
- ◆ Emergenze paesaggistiche e archeologiche lungo il corso del fiume Simeto
- ◆ Le vie dell'acqua nel sottosuolo della città di Catania
- ◆ La città di Catania dalla preistoria alla fine del '600
- ◆ Siculi, Greci e Romani: tre popoli a confronto nella terra del vulcano
- ◆ Visita al Museo archeologico regionale e all'area archeologica di Adrano
- ◆ Visita all'Antiquarium e all'area archeologica di Palikè
- ◆ Il vino nell'alimentazione sicula, greca e romana.
- ◆ I "centri benessere" dell'antichità
- ◆ Il monumento funerario romano di c.da Torre Rossa – Fiumefreddo
- ◆ La città di Randazzo nel Medioevo, modello di integrazione culturale
- ◆ I castelli normanni della provincia di Catania: luoghi di potere e di difesa
- ◆ Fortificazioni normanne: il dongione di Santa Maria la Vetere a Militello in val di Catania
- ◆ Arabi ed Ebrei nella terra del vulcano
- ◆ Sulle tracce di Angioini, Aragonesi, pirati e corsari attraverso le architetture del mare: fari e torri di avvistamento
- ◆ Fortificazioni normanne: il dongione di Santa Maria la Vetere a Militello in val di Catania
- ◆ Il sistema delle difese sul litorale della Contea di Mascali, da Punta Secca alla Gurna di Mascali, con particolare riferimento allo scalo del Riposto
- ◆ La difesa di Catania tra Medioevo e 1963
- ◆ Armi e racconti di cavalieri nella tradizione dei pupi siciliani
- ◆ Esempi di mecenatismo in Sicilia tra il XV e il XVII secolo: dai Barresi ai Branciforti, testimonianze di una committenza illuminata a Militello in val di Catania
- ◆ La città ideale: Lo spazio architettonico del Rinascimento illustrato e interpretato dai ragazzi
- ◆ Catania e la prima guerra mondiale: documenti e testimonianze dal territorio

## SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

- ◆ Il mestiere dell'archeologo: dallo scavo all'esposizione museale, dal reperto alla collezione
- ◆ La ceramica in archeologia
- ◆ Il libro antico a stampa
- ◆ La biblioteca spiegata ai ragazzi
- ◆ Vulcano Etna: i luoghi di origine
- ◆ Emergenze paesaggistiche e archeologiche lungo il corso del fiume Simeto
- ◆ Le vie dell'acqua nel sottosuolo della città di Catania
- ◆ La città di Catania dalla preistoria alla fine del '600
- ◆ Siculi, Greci e Romani: tre popoli a confronto nella terra del vulcano
- ◆ Visita al Museo archeologico regionale e all'area archeologica di Adrano
- ◆ Visita all'Antiquarium e all'area archeologica di PalikèIl vino nell'alimentazione sicula, greca e romana.
- ◆ Fortificazioni normanne: il dongione di Santa Maria la Vetere a Militello in val di Catania
- ◆ I "centri benessere" dell'antichità
- ◆ Il monumento funerario romano di c.da Torre Rossa – Fiumefreddo
- ◆ La città di Randazzo nel Medioevo, modello di integrazione culturale
- ◆ Arabi ed Ebrei nella terra del vulcano
- ◆ I castelli normanni della provincia di Catania: luoghi di potere e di difesa
- ◆ Fortificazioni normanne: il dongione di Santa Maria la Vetere a Militello in val di Catania
- ◆ Il sistema delle difese sul litorale della Contea di Mascali, da *Punta Secca* alla *Gurna di Mascali*
- ◆ La difesa di Catania tra Medioevo e 1963
- ◆ Il Castello luogo dell'immaginario: amico o misterioso?
- ◆ Esempi di mecenatismo in Sicilia tra il XV e il XVII secolo: dai Barresi ai Branciforti, testimonianze di una committenza illuminata a Militello in val di Catania
- ◆ La città ideale: Lo spazio architettonico del Rinascimento illustrato e interpretato dai ragazzi
- ◆ La città di Catania durante la reggenza dei Borboni
- ◆ La città di Catania durante la reggenza dei Savoia fino alla prima guerra mondiale
- ◆ Catania e la prima guerra mondiale: documenti e testimonianze dal territorio

## PERCORSI DIDATTICI

### AREA TEMATICA A)

#### I BENI CULTURALI: MESTIERI, TECNICHE E STRUMENTI

##### IL MESTIERE DELL'ARCHEOLOGO: DALLO SCAVO ALL'ESPOSIZIONE MUSEALE, DAL REPERTO ALLA COLLEZIONE

Il percorso, studiato per avvicinare gli studenti al mondo dell'archeologia, illustra le diverse fasi di preparazione e svolgimento dello scavo, le attività di studio del materiale e le diverse tipologie di esposizione museale. Si analizzano infine gli ulteriori strumenti impiegati dall'archeologo nello studio del territorio: l'esame dei racconti leggendari, dei resoconti di viaggio, delle attività dei primi "archeologi" collezionisti e delle principali pubblicazioni d'epoca.

**Destinatari:** Il percorso è particolarmente indicato per gli studenti del triennio delle scuole secondarie di II grado, ma, opportunamente modulato, può essere proposto anche a studenti di scuola primaria e secondaria di I grado.

**Durata:** 6 ore

**Tempi e Modalità di attuazione:** Metà Gennaio – Metà Maggio 2015, Martedì, Mercoledì e Giovedì presso locali messi a disposizione dalla Soprintendenza o locali della scuola attrezzati con videoproiettore e/o LIM; Area archeologica di Paliké (Mineo) o Museo regionale di Adrano con area archeologica delle mura dionigiane.

##### LA CERAMICA IN ARCHEOLOGIA

All'interno dei reperti di scavo, la ceramica occupa un posto privilegiato, costituendo spesso, in virtù della sua indistruttibilità, l'unico fossile-guida utile per la datazione degli strati. A prosecuzione e approfondimento del precedente, questo percorso illustra le categorie che guidano l'archeologo alla classificazione dei materiali ceramici del mondo antico: caratteristiche dell'argilla, tecniche di modellazione, cottura e decorazione.

**Destinatari:** Tutte le classi delle scuole secondarie di II grado (25/30 studenti per incontro); opportunamente modulato, può essere comunque rivolto anche a studenti della scuola primaria e secondaria di I grado.

**Durata:** 10 ore

**Tempi e Modalità di attuazione:** Metà Gennaio – Metà Maggio 2015, Martedì, Mercoledì e Giovedì presso locali messi a disposizione dalla Soprintendenza, o locali della scuola attrezzati con videoproiettore e/o LIM; una località a scelta tra Area archeologica di Paliké (Mineo), Museo regionale di Adrano e Museo regionale della ceramica di Caltagirone per la visita e l'attività di schedatura.

##### IL LIBRO ANTICO A STAMPA

Il percorso didattico prevede due incontri finalizzati a una conoscenza di base dei metodi di produzione e di stampa del libro antico, ed è articolato secondo quattro linee guida:

- ◆ cenni di storia del libro;
- ◆ i materiali del libro (la carta, gli inchiostri),
- ◆ struttura e identità del libro (architettura, allestimento, caratteri e aspetti editoriali),
- ◆ conservazione e restauro del materiale bibliografico;

**Destinatari:** Studenti delle scuole secondarie di II grado (25-30 partecipanti per incontro)

**Durata:** 4 ore

**Tempi e Modalità di attuazione:** Metà Gennaio – Metà Maggio 2015, Martedì, Mercoledì, Giovedì; due ore di lezione frontale e due ore di laboratorio da effettuarsi presso la Biblioteca della Soprintendenza, o presso il Museo regionale di Adrano.

## **LA BIBLIOTECA SPIEGATA AI RAGAZZI**

Il percorso illustra ai ragazzi come funziona una biblioteca, ed è articolato nei seguenti punti:

- ♦ iter del libro in biblioteca, gestione delle raccolte;
- ♦ fondi librari antichi e moderni;
- ♦ principi di conservazione e restauro;

**Destinatari:** Studenti di ogni ordine e grado.

**Durata:** 4 ore

**Tempi e Modalità di attuazione:** Metà Gennaio – Metà Maggio 2015, Martedì, Mercoledì, Giovedì, due ore di lezione frontale e due ore di laboratorio da effettuarsi presso la biblioteca della Soprintendenza di Catania, o presso il Museo regionale di Adrano.

## **AREA TEMATICA B)**

### **LEGGERE IL TERRITORIO PER CONOSCERE LA NOSTRA STORIA**

#### **♦ LE CARATTERISTICHE GEO-MORFOLOGICHE DELLA TERRA DEL VULCANO**

##### **VULCANO ETNA: I LUOGHI DI ORIGINE**

Il percorso parte dall'esame delle manifestazioni eruttive che circa 600.000 anni fa si svolsero sui fondali di un antico golfo marino ("golfo pre-etneo") e che segnarono la nascita del vulcano Etna, per poi illustrarne le principali caratteristiche geo-morfologiche e l'incidenza sulla fertilità del suolo.

**Destinatari:** Studenti delle scuole secondarie di I e II grado.

**Durata:** 6 ore

**Tempi e Modalità di attuazione:** Metà Gennaio – Metà Maggio 2015, Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì; due ore di lezione frontale e due ore di laboratorio presso locali messi a disposizione dalla Soprintendenza, o locali della scuola attrezzati per la videoproiezione; visita a un sito significativo per la tematica trattata (due ore circa).

##### **EMERGENZE PAESAGGISTICHE E ARCHEOLOGICHE LUNGO IL CORSO DEL FIUME SIMETO**

Il percorso illustra le principali emergenze di tipo paesaggistico, naturalistico, geologico, oltre che le importanti testimonianze d'interesse storico e archeologico, che si possono osservare lungo il corso del fiume Simeto dalle origini alla foce (es.: salinelle di Paternò, forre laviche del Simeto, Ponte Romano di Pietralunga, Ponte dei Saraceni, etc.).

Sono inoltre proposti possibili itinerari naturalistici, utili ai docenti per la eventuale programmazione di escursioni scolastiche di approfondimento nei luoghi descritti.

**Destinatari:** Studenti delle scuole secondarie di I e II grado.

**Durata:** 6 ore

**Tempi e Modalità di attuazione:** Metà Gennaio – Metà Maggio 2015, Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì; tre ore di lezione frontale e tre ore di laboratorio presso locali messi a disposizione dalla Soprintendenza, o locali della scuola attrezzati per la videoproiezione.

##### **LE VIE DELL'ACQUA NEL SOTTOSUOLO DELLA CITTÀ DI CATANIA**

Il percorso illustra, attraverso lezioni frontali e visite guidate ai luoghi, l'ipotetica circolazione idrica nel sottosuolo della città di Catania. Sono inoltre descritti i processi naturali (eruzioni etnee preistoriche e storiche) e gli interventi antropici che hanno determinato il carattere sotterraneo del fiume Amenano che originariamente scorreva in superficie.

**Destinatari:** Studenti delle scuole secondarie di I e II grado.

**Durata:** 6 ore

**Tempi e Modalità di attuazione:** Metà Gennaio – Metà Maggio 2015, Lunedì, Martedì, Giovedì e

Venerdì; due ore di lezione frontale e due ore di laboratorio presso locali messi a disposizione dalla Soprintendenza, o locali della scuola attrezzati per la videoproiezione; infine visita guidata a luoghi significativi per la tematica trattata (due ore circa).

#### ♦ **DALL'ANTICHITA' ALL'ETA' MODERNA: IL QUADRO DI RACCORDO**

##### **LA CITTÀ DI CATANIA DALLA PREISTORIA ALLA FINE DEL '600**

Il percorso vuole guidare gli studenti alla scoperta della storia più antica della città attraverso le testimonianze archeologiche e monumentali visibili e la documentazione fotografica di ciò che non è accessibile, per un arco cronologico che va dalla preistoria al terremoto del 1693 e con riferimenti alle principali leggende che riguardano Catania.

**Destinatari:** Studenti delle scuole secondarie di II grado (25-30 partecipanti per incontro); opportunamente modulato, può essere proposto anche a studenti di scuole secondarie di I e II grado.

**Durata:** 10 ore

**Tempi e Modalità di attuazione:** Metà Gennaio – Metà Maggio 2015, Martedì, Mercoledì e Giovedì; lezioni frontali presso locali messi a disposizione della Soprintendenza alternate alla visita presso il Teatro antico, l'Anfiteatro e alcuni impianti termali.

#### ♦ **DALL'ANTICHITA' AL MEDIOEVO**

##### **SICULI, GRECI E ROMANI: TRE POPOLI A CONFRONTO NELLA TERRA DEL VULCANO**

Il percorso illustra i processi di interrelazione e progressiva acculturazione che coinvolsero nel lungo periodo le tre etnie che popolarono la Sicilia centro orientale nell'antichità: siculi, greci, romani. Dei primi saranno tratteggiati i caratteri salienti, in particolare l'attitudine guerriera, e, in parallelo, il lungo e non sempre pacifico processo di integrazione con i coloni greci, ormai avviato a maturazione al momento della conquista romana. Si indagherà il ruolo svolto nel relativo processo di acculturazione dagli scambi in campo alimentare, in particolare di derrate alimentari e in particolare dal vino, con la conseguente assimilazione da parte dell'elemento indigeno siculo del rito greco del simposio. Ulteriore terreno di osservazione sarà offerto dalla sfera religiosa, nel cui ambito sarà esaminato la progressiva assimilazione da parte dei Greci e poi dei Romani delle più importanti divinità sicule, il dio Adrano e i fratelli Palici.

Si analizzerà, infine, il processo di latinizzazione della Sicilia ellenica e in particolare del comprensorio centro-orientale.

**Destinatari:** Studenti delle scuole secondarie di I e II grado.

**Durata:** 5 ore

**Tempi e Modalità di attuazione:** Metà Gennaio – Metà Maggio 2015, Mercoledì e Giovedì; lezioni frontali presso locali messi a disposizione della Soprintendenza o locali della scuola attrezzati per la videoproiezione.

#### **Percorsi didattici complementari:**

- **Visita al Museo archeologico regionale e all'area archeologica di Adrano** per esaminare le testimonianze relative ai Siculi e le fortificazioni della città greca di Adranon, fondata dal tiranno siracusano Dionigi intorno al 400 a.C. inglobando il santuario del dio Adrano, probabilmente per favorire l'assimilazione dell'elemento siculo.

**Destinatari:** Studenti delle scuole secondarie di I e II grado.

**Durata:** 2/3 ore

**Tempi e Modalità di attuazione:** Metà Gennaio – Metà Maggio 2015, Mercoledì e Giovedì.

- **Visita all'Antiquarium e all'area archeologica di Paliké** (Mineo), anticamente sede del santuario dei Palici, e vero fulcro della religiosità indigena per l'attività oracolare, i riti ordalici di giustizia, e per il diritto di asilo offerto agli schiavi fuggiti da padroni crudeli. Rievocazione dei principali eventi storici legati al sito: fondazione di Paliké quale sede della lega sicula capitanata dal principe Ducezio in funzione antiellenica (metà V secolo a.C.); occupazione nel corso della seconda guerra servile da parte degli schiavi in rivolta contro i latifondisti romani (104-100 a.C.).

**Destinatari:** Studenti delle scuole secondarie di I e II grado.

**Durata:** 2/3 ore

**Tempi e Modalità di attuazione:** Metà Gennaio – Metà Maggio 2015, Mercoledì e Giovedì.

- **Il vino nell'alimentazione sicula, greca e romana.** Il ruolo del vino come collante tra i popoli del Mediterraneo e nella fattispecie, tra coloni greci e siculi. Assimilazione e innovazione del rito del simposio da parte dell'élite sicula. I luoghi del vino: l'hestiaterion del santuario dei Palici.

**Destinatari:** Studenti delle scuole secondarie di I e II grado.

**Durata:** 2/3 ore

**Tempi e Modalità di attuazione:** Metà Gennaio – Metà Maggio 2015, Mercoledì e Giovedì; locali messi a disposizione della Soprintendenza presso l'area archeologica di Paliké (Mineo) e/o il Museo regionale di Adrano

- **I “centri benessere” dell'antichità**

Esame della tipologia architettonica e dell'organizzazione della vita negli edifici termali dell'antichità attraverso le testimonianze delle fonti storiche e letterarie e delle evidenze archeologiche presenti nel territorio catanese e in particolare presso l'area archeologica di S. Venera al Pozzo (Aci Catena).

**Destinatari:** Studenti di ogni ordine e grado.

**Durata:** 5 ore

**Tempi e Modalità di attuazione:** Metà Gennaio – Metà Maggio 2015, Martedì, Mercoledì e Giovedì; locali messi a disposizione della Soprintendenza presso l'area archeologica di Santa Venera al Pozzo.

- **Il monumento funerario romano di c.da Torre Rossa – Fiumefreddo (in collaborazione con Archeoclub - Giarre)**

Il percorso è finalizzato alla conoscenza del monumento funerario romano di contrada Torre Rossa di Fiumefreddo, riprodotto nel '700 da J.P. Houel. Saranno presentati i risultati dei recenti scavi condotti nel sito e che ne hanno permesso la verisimile attribuzione ad un romano giunto in Sicilia al seguito di Augusto in occasione della fondazione della *colonia* di Tauromenio. All'esame della tipologia del monumento, si assocerà l'illustrazione dei riti funerari dell'epoca e delle fasi della scoperta, con particolare riferimento ai viaggiatori del Grand Tour. Sarà inoltre offerta la possibilità di effettuare laboratori su specifiche tematiche (es.: indagine archeologica, ceramica romana, lucerne).

**Destinatari:** Opportunamente modulato, il percorso può essere fruito da studenti di scuole di ogni ordine e grado.

**Durata:** 4 ore

**Tempi e Modalità di attuazione:** Metà Marzo – Metà Maggio 2015, Sabato mattina e/o pomeriggio, Lunedì; lezioni frontali (2 ore) e attività laboratoriali (due ore) presso locali messi a disposizione dal Comune di Fiumefreddo e area archeologica di Torre Rossa.

**LA CITTÀ DI RANDAZZO NEL MEDIOEVO, MODELLO DI INTEGRAZIONE CULTURALE**

La Randazzo normanna costituisce un esempio di integrazione culturale fra tre civiltà diverse (greca, latina, lombarda) che convivono all'interno della sua cinta muraria, ciascuno in un proprio

quartiere (S. Nicola, greco; S. Maria, latino; S. Martino, lombardo), senza perdere la propria identità culturale e arricchendosi vicendevolmente.

Lo studente, attraverso lezioni frontali e visite guidate, sarà condotto a confrontare abitudini e ideologie differenti, e a scoprire un esempio di intercultura e di integrazione fra popoli in pieno medioevo.

**Destinatari:** Docenti e studenti delle scuole secondarie di I e II grado.

**Durata:** 9 ore

**Tempi e Modalità di attuazione:** Metà Gennaio – Metà Maggio 2015, Martedì, Mercoledì e Giovedì; quattro ore di lezione frontale e due ore di attività laboratoriali presso locali messi a disposizione della Soprintendenza o locali della scuola attrezzati per la videoproiezione; visita guidata ai luoghi (tre ore circa).

### **I CASTELLI NORMANNI DELLA PROVINCIA DI CATANIA: LUOGHI DI POTERE E DI DIFESA**

La necessità di presidi contro la presenza araba, ancora massiccia all'interno della popolazione, spinge i normanni, all'indomani della conquista, a disseminare nel territorio strutture difensive concepite su un modello architettonico di propria matrice, il *donjon roman*, luogo al tempo stesso di difesa e di rappresentazione del nuovo potere. Partendo dal confronto dei diversi modelli tipologici e dall'osservazione diretta dei monumenti dell'immediato entroterra catanese (Adrano, Paternò, Motta S. Anastasia), gli studenti potranno comprendere la stretta relazione esistente fra le esigenze difensive e le esigenze rappresentative di un castello medievale, e acquisiranno gli elementi-chiave per la lettura dell'edificio architettonico come testimonianza delle specificità culturali di un'epoca.

**Destinatari:** Docenti e studenti delle scuole secondarie di I e II grado e, con opportuna modulazione, studenti delle scuole primarie.

**Durata:** 9 ore

**Tempi e Modalità di attuazione:** Metà Gennaio – Metà Maggio 2015, Martedì, Mercoledì e Giovedì; quattro ore di lezione frontale e due ore di attività laboratoriali presso locali messi a disposizione della Soprintendenza o locali della scuola attrezzati per la videoproiezione; visita guidata presso alcuni castelli del territorio (tre ore circa).

### **FORTIFICAZIONI NORMANNE: IL DONGIONE DI SANTA MARIA LA VETERE A MILITELLO IN VAL DI CATANIA (in collaborazione con SiciliAntica - Militello)**

Il percorso, partendo dall'osservazione del fenomeno dell'incastellamento di età normanna in Sicilia, si incentra, in particolare, sulla torre normanna del complesso di Santa Maria la Vetere a Militello in Val di Catania, mettendone in risalto le relative affinità con alcuni dei più importanti siti fortificati della Sicilia e dell'Italia meridionale: Paternò, Motta Sant'Anastasia, Adrano, Montecorvino, Rupe Canina.

**Destinatari:** Studenti delle scuole secondarie di II grado e, con opportune modulazioni, di I grado.

**Durata:** 3 ore

**Tempi e Modalità di attuazione:** Metà Marzo – Metà Maggio 2015, Sabato; due ore di lezioni frontali presso locali messi a disposizione da SiciliAntica-Militello o locali della scuola attrezzati per la videoproiezione (da concordare); visita guidata per la visione del Torrione Normanno (un'ora circa).

### **ARABI ED EBREI NELLA TERRA DEL VULCANO**

Le complesse vicende che caratterizzano la Sicilia medievale determinano una realtà sociale composita, segnata dalla mescolanza di diverse componenti etniche. Il percorso si propone di ricostruire, in particolare, la presenza di due etnie, che, con alterne vicende, furono a lungo parte

vitale del tessuto sociale del territorio, e che hanno lasciato segni tangibili nella onomastica e nella toponomastica, nel linguaggio dialettale, e perfino nel simbolo di Catania, *u liotru*, l'elefante scolpito, secondo leggenda, dal cultore di magia giudaica Eliodoro per compiere sortilegi e scorribande a danno dei concittadini, prima di essere messo al rogo (778).

Particolare attenzione sarà rivolta alle innovazioni apportate dalla cultura araba nella sfera dell'agricoltura e nella dieta alimentare siciliana attraverso l'introduzione di colture che ancora oggi dominano la nostra cucina e le tavole dell'intero occidente: riso, melanzane, angurie, spinaci, agrumi etc.

**Destinatari:** Studenti delle scuole secondarie di I e II grado.

**Durata:** 2 ore

**Tempi e Modalità di attuazione:** Metà Gennaio – Metà Maggio 2015, Mercoledì e Giovedì; lezione frontale presso locali messi a disposizione della Soprintendenza, o locali della scuola attrezzati per la videoproiezione.

### **SULLE TRACCE DI ANGIOINI, ARAGONESI, PIRATI E CORSARI ATTRAVERSO LE ARCHITETTURE DEL MARE: FARI E TORRI DI AVVISTAMENTO**

Il percorso intende fornire agli studenti gli strumenti per conoscere la storia della proprio territorio in rapporto con il mare partendo dallo studio del sistema difensivo costiero concepito, a partire dal Medioevo, per contrastare gli attacchi nemici. Si scoprirà che le numerose torri di avvistamento che lo costituiscono, ancora oggi visibili lungo le coste siciliane, appartengono ad un sistema ben congegnato e articolato, che permetteva di comunicare in poche ore l'imminenza del pericolo anche alla parte opposta dell'isola.

Dall'analisi delle testimonianze, emergerà inoltre come la funzione difensiva in alcune torri si sia intrecciata con quella di faro per la segnalazione della costa ai naviganti, e come oggi, non più essenziali per la navigazione, taluni esemplari siano destinati all'abbandono e necessitino di tutela.

**Destinatari:** Studenti delle scuole secondarie di I e II grado.

**Durata:** 14 ore

**Tempi e Modalità di attuazione:** Metà Gennaio – Metà Maggio 2015, Martedì, Mercoledì e Giovedì; quattro ore di lezione frontale e due ore di attività laboratoriali presso locali messi a disposizione della Soprintendenza o locali della scuola attrezzati per la videoproiezione; visita guidata ai luoghi (tre ore circa).

### **Percorso didattico complementare**

**- Il sistema delle difese sul litorale della Contea di Mascali, da *Punta Secca* alla *Gurna di Mascali*, con particolare riferimento allo *scalo del Riposto***

Si propone un escursus sul litorale della antica Contea di Mascali, a partire dal secolo XIV, facendo un breve inciso nel secolo IX a proposito delle torri saracene di "Malogrado" a difesa della darsena, per evidenziare i tanti manufatti difensivi, alcuni non più esistenti ma riprodotti in antiche iconografie, altri invece presenti a tutt'oggi finora sconosciuti e finalmente individuati.

**Destinatari:** Studenti delle scuole secondarie di I e II grado.

**Durata:** 6 ore

**Tempi e Modalità di attuazione:** Metà Gennaio – Metà Maggio 2015, Lunedì/Venerdì; due ore di lezione frontale, due ore di attività di laboratorio collettiva presso locali della scuola attrezzati per la videoproiezione, visita guidata (due ore circa) alle torrette di Posta esistenti (torretta Mangano e torretta della Gurna).

### **LA DIFESA DI CATANIA TRA MEDIOEVO E 1963**

A partire dalla conquista normanna contro la presenza araba in Sicilia, Catania come città demaniale partecipa al fenomeno di incastellamento del territorio allo scopo di contribuire, come presidio

religioso e militare, alla difesa della popolazione dalle genti che ambiscono alla conquista dell'isola. Il tema verrà illustrato attraverso il racconto e il riconoscimento delle presenze storiche e architettoniche difensive della città. Si affronterà il tema della loro genesi, la tecnica costruttiva adottata, l'uso e le trasformazioni che le architetture militari hanno subito nel corso dei secoli a causa di diversi eventi storici e naturali.

Focus del percorso saranno la cattedrale normanna, chiesa-fortezza simbolo del dominio spirituale e temporale del vescovo; Castello Ursino, voluto più tardi da Federico II, in lotta contro il papato, a emblema della rivendicazione della gestione del territorio in contrapposizione alla Chiesa; infine le fortificazioni aragonesi e le mura erette da Carlo V.

**Destinatari:** Studenti delle scuole secondarie di I e II grado.

**Tempi e Modalità di attuazione:** Metà Gennaio – Metà Maggio 2015, Giovedì e Venerdì;

**Scuola secondaria di I grado (6 ore):** due ore di lezione frontale, tre ore di laboratorio presso locali messi a disposizione dalla Soprintendenza, visita guidata (un'ora circa);

**Scuola secondaria di II grado (12 ore):** due ore di lezione frontale, sei ore di laboratorio presso locali della scuola attrezzati per la videoproiezione, visita guidata (quattro ore circa).

### **Laboratori didattici complementari:**

#### **- Armi e racconti di cavalieri nella tradizione dei pupi siciliani**

Attraverso la costruzione di pupi e cartelli, imparare a ri-conoscere i personaggi e le storie di un patrimonio culturale unico al mondo.

**Destinatari:** Studenti delle scuole primarie e secondarie di I grado.

**Durata:** 3 ore

**Tempi e Modalità di attuazione:** Metà Gennaio – Metà Maggio 2015, Mercoledì e Giovedì; locali messi a disposizione dalla Soprintendenza.

#### **- Il Castello luogo dell'immaginario: amico o misterioso?**

Un universo di scrittori, registi ed artisti hanno ideato oggetti e storie attorno alla presenza di un castello, luogo dell'immaginario per antonomasia.

Costruire uno spot pubblicitario, un logo, ideare un'opera d'arte contemporanea o un documento video, un racconto o un articolo giornalistico che promuova e utilizzi le sale e gli spazi del Castello Ursino è il tema sul quale gli studenti sono chiamati a lavorare.

**Destinatari:** Studenti delle scuole secondarie di II grado

**Durata:** 6 ore

**Tempi e Modalità di attuazione:** Metà Gennaio – Metà Maggio 2015, Giovedì e Venerdì, presso il Castello Ursino.

### **ESEMPI DI MECENATISMO IN SICILIA TRA IL XV E IL XVII SECOLO: DAI BARRESI AI BRANCIFORTI, TESTIMONIANZE DI UNA COMMITTENZA ILLUMINATA A MILITELLO IN VAL DI CATANIA (in collaborazione con SiciliAntica - Militello)**

Il percorso illustra le principali vicende storico-artistiche riguardanti il tema del Mecenatismo in Sicilia con particolare riguardo alla fortunata vicenda di Militello in Val di Catania, che, tra il XV e il XVII secolo, grazie al mecenatismo illuminato delle famiglie Barresi e Branciforti, diventa una vera e propria fucina di celebri maestri del rinascimento italiano: Andrea della Robbia, Laurana, Gagini, Filippo Paladini.

**Destinatari:** Studenti delle scuole secondarie di II grado e, con opportune modulazioni, di I grado.

**Durata:** 4 ore

**Tempi e Modalità di attuazione:** Metà Marzo – Metà Maggio 2015, Sabato; un'ora di lezione frontale presso locali messi a disposizione da SiciliAntica-Militello o locali della scuola attrezzati per la videoproiezione (da concordare); visita guidata ai luoghi custodi delle opere più rappresentative (tre ore circa).

## ◆ **L'ETA' MODERNA**

### **IL GRANDE TERREMOTO DEL 1693 E LA RINASCITA DELLA CITTÀ**

Il percorso descrive le vicende di Catania e del suo hinterland dopo il terremoto del 1693, che determina l'edificazione delle città tardo-barocche riconosciute nel 2002 patrimonio dell'umanità.

Il tema della ricostruzione verrà illustrato attraverso il racconto degli artefici del nuovo progetto urbanistico di Catania, delle loro scelte, dell'esercizio del loro potere, delle opere realizzate. La lettura della città settecentesca verrà illustrata ai ragazzi attraverso il riconoscimento delle permanenze urbanistiche ed architettoniche pre-terremoto e della ricostruzione. Si illustrerà la nascita della grandiosa architettura pubblica e privata, di nuove strade e piazze scenografiche. Particolare attenzione sarà rivolta a piazza Università, piazza Duomo, piazza Mazzini, piazza San Francesco, via Crociferi, e all'ex Collegio dei Padri Gesuiti.

**Destinatari:** Studenti di ogni ordine grado (v. infra).

**Durata:** 3 ore per le classi primarie (solo laboratori); 6 ore per le scuole secondarie di I grado; 12 ore scuole secondarie di II grado.

**Tempi e Modalità di attuazione:** Metà Gennaio – Metà Maggio 2015, Giovedì e Venerdì; locali messi a disposizione dalla Soprintendenza.

### **Laboratori didattici complementari:**

Il tema conduttore dei due laboratori è quello della Città Ideale, un viaggio che a partire dal Rinascimento italiano affronta come l'utopia della "città perfetta" abbia generato in Sicilia, nel corso dei secoli, nuove città e borghi (Grammichele, Avola, Belpasso, i borghi rurali e le città giardino in epoca fascista, Gibellina...)

#### **- LA mia CITTÀ IDEALE: piccoli costruttori**

Dopo un breve racconto sulla città di Catania, gli spazi delle sale e dei cortili del Collegio dei Gesuiti sperimenteranno il tema della città vista dall'ottica dei bambini. Con scatole, carta nastro e materiale riciclato organizzare, attrezzare, proporre la loro città ideale, discutere con i piccoli soggetti "costruttori" della propria città e poi nascondere nelle scatole colorate e scoprire buone idee.

**Destinatari:** Studenti delle ultime classi della scuola primaria e scuole secondarie di I grado

**Durata:** 3/4 ore

#### **- La città ideale: Lo spazio architettonico del Rinascimento illustrato e interpretato dai ragazzi**

Il tema che verrà trattato, illustrato e sperimentato, sarà quello della prospettiva del Rinascimento usata dagli artisti (da Perugino a Raffaello ad Antonello da Messina) per la costruzione di scenari architettonici e urbani che spesso rimandano alla "città ideale". L'intenzione didattica di questo laboratorio è quella di far accostare gli studenti a un tema fondamentale e affascinante dell'arte del Rinascimento non privilegiando le implicazioni nozionistiche e di gusto, ma quelle sensoriali e ludiche: osservando, ideando, costruendo e interpretando i ragazzi "entreranno" fisicamente dentro le architetture delle città ideali, le vivranno e ne capiranno l'essenza e il funzionamento.

**Destinatari:** Studenti delle scuole secondarie di I e II grado

**Durata:** 6 ore

### **SAPER GUARDARE LE IMMAGINI DELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO BORGIA A CATANIA. LA DRAMMATIZZAZIONE DELL'OPERA D'ARTE**

L'itinerario, articolato in un breve seminario rivolto agli insegnanti e in attività laboratoriali programmati per i relativi gruppi-classe, si propone di iniziare i bambini alla lettura dell'opera d'arte attraverso l'esame e la drammatizzazione di alcuni dipinti della chiesa di S. Francesco Borgia

(Catania, Via Crociferi). L'equipe tecnico-scientifica dell'Unità Operativa IX - Sezione per i beni storico-artistici della Soprintendenza, in collaborazione con i docenti, sosterrà i bambini nelle attività creative (realizzazione di sfondi, scenografie, preparazione dei costumi), li accompagnerà nella realizzazione di *tableaux vivants* stimolandoli a esporre le proprie impressioni, e curerà la ripresa video e fotografica delle attività.

**Destinatari:** Insegnanti e alunni della scuola primaria - classi III, IV e V.

**Durata:** 15 ore

**Tempi e Modalità di attuazione:** Metà Gennaio – Metà Maggio 2015, Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì; locali messi a disposizione della scuola per l'attività introduttiva e locali messi a disposizione dalla Soprintendenza per l'attività di drammatizzazione.

### **LA CITTA' DI CATANIA DURANTE LA REGGENZA DEI BORBONI**

Il percorso intende illustrare lo sviluppo urbanistico della città di Catania dalla fine del Settecento - momento in cui il piano urbanistico approntato dopo il terremoto del 1693 giunge a saturazione - alla prima metà dell'Ottocento, seguendone il processo di espansione urbana, in alcuni casi a carattere spontaneo, in altri regolata da piani urbanistici, che interessa la città in rapporto all'ultimo periodo della reggenza Borbonica, impegnata a contrastare i moti rivoluzionari che contribuiranno al raggiungimento dell'Unità d'Italia.

**Destinatari:** Studenti delle classi IV e V delle scuole secondarie di II grado

**Durata:** 8 ore

**Tempi e Modalità di attuazione:** Metà Gennaio – Metà Maggio 2015, Martedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì; quattro ore di lezione frontale, due ore di attività di laboratorio presso locali della scuola attrezzati per la videoproiezione, visita a un luogo cittadino urbanisticamente significativo (due ore circa).

### **LA CITTA' DI CATANIA DURANTE LA REGGENZA DEI SAVOIA FINO ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE**

Il percorso illustra lo sviluppo urbanistico della città di Catania dall'Unità d'Italia fino all'avvento della Prima Guerra Mondiale, periodo in cui una nuova vitalità economica e imprenditoriale, legata in particolare al commercio di zolfo e agrumi, coniugandosi all'applicazione di tecnologie avanzate, determina un'ulteriore fase di espansione della città, che si concretizza con la realizzazione di importanti opere pubbliche: ferrovia, teatro lirico, giardino comunale, orto botanico e altro ancora. Il processo innescato consentirà alle forze politiche e sociali presenti nella città di uscire dall'isolamento culturale cui erano state costrette, per confrontarsi con i più ampi movimenti culturali nazionale ed europei.

**Destinatari:** Studenti delle classi IV e V delle scuole secondarie di II grado.

**Durata:** 8 ore

**Tempi e Modalità di attuazione:** Metà Gennaio – Metà Maggio 2015, Martedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì; quattro ore di lezione frontale e due ore di attività di laboratorio presso locali della scuola attrezzati per la videoproiezione, infine visita a un luogo cittadino urbanisticamente significativo (due ore circa).

### **CATANIA E LA PRIMA GUERRA MONDIALE: DOCUMENTI E TESTIMONIANZE DAL TERRITORIO**

In occasione del centenario della prima guerra mondiale, il percorso coinvolge il mondo della scuola nella ricostruzione dei segni lasciati dalla grande guerra nel territorio catanese attraverso l'esame delle testimonianze superstiti: monumenti, lapidi, ex voto, cartoline di guerra, diari inediti, fotografie e documenti dal fronte, capi di abbigliamento, etc.

Guidati dagli insegnanti, cui sarà dedicata una specifica attività di formazione (corsi di aggiornamento, visite ai luoghi legati alla memoria della prima guerra mondiale), i ragazzi

procederanno, sotto la supervisione degli esperti demoetnoantropologi della Soprintendenza, alla catalogazione delle testimonianze censite, eventualmente apportando il proprio contributo al reperimento di nuova documentazione. A fine percorso, il materiale prodotto sarà impiegato per la realizzazione di una mostra itinerante da allestire presso gli Istituti scolastici di Catania e provincia, e di un CD riassuntivo di tutte le attività svolte.

**Destinatari:** Docenti e studenti delle scuole superiori di I e II grado, universitari iscritti alle facoltà umanistiche, associazioni culturali.

**Durata:** 20 ore

**Tempi e Modalità di attuazione:** Metà Gennaio – Metà Maggio 2015; **Docenti:** corso di aggiornamento, comprensivo di visite, Mercoledì pomeriggio presso la Biblioteca della Soprintendenza; **Studenti:** Martedì, Mercoledì, Giovedì lezioni frontali e attività laboratoriali presso locali della scuola attrezzati per la videoproiezione.



Repubblica Italiana  
Regione Siciliana  
Assessorato regionale dei beni culturali  
Dipartimento regionale dei beni culturali

## SOPRINTENDENZA BENI CULTURALI E AMBIENTALI - CATANIA

### UNITA' OPERATIVA IV – VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE

MODULO \_\_\_\_\_ DI \_\_\_\_\_ PRENOTAZIONE \_\_\_\_\_ PERCORSO \_\_\_\_\_  
DIDATTICO \_\_\_\_\_  
*indicare titolo*

#### DATI RELATIVI ALLA SCUOLA

NOME DELLA SCUOLA \_\_\_\_\_

INDIRIZZO \_\_\_\_\_

COMUNE \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

TELEFONO \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_ E-MAIL \_\_\_\_\_

#### DATI RELATIVI ALLA CLASSE

CLASSE \_\_\_\_\_

INSEGNANTE DI RIFERIMENTO \_\_\_\_\_

RECAPITI TELEFONICI \_\_\_\_\_

NUMERO COMPLESSIVO PARTECIPANTI PREVISTI (STUDENTI E  
ACCOMPAGNATORI) \_\_\_\_\_

EVENTUALE PRESENZA DI STUDENTI DIVERSAMENTE  
ABILI \_\_\_\_\_

GIORNO E ORARIO IN CUI SI VUOLE EFFETTUARE  
L'ATTIVITA' \_\_\_\_\_

POSSIBILI DATE ALTERNATIVE \_\_\_\_\_

Data Firma Dirigente Istituto Scolastico richiedente \_\_\_\_\_

La presente scheda dovrà essere trasmessa entro il 30 novembre 2014 all'Unità Operativa IV – Valorizzazione patrimonio culturale all'indirizzo e-mail [soprict.uo4@regione.sicilia.it](mailto:soprict.uo4@regione.sicilia.it), cui sarà possibile rivolgersi anche per eventuali chiarimenti o informazioni suppletive al numero telefonico 095 - 7472278.